

Raffaella Moscarella nuovo prefetto a Siracusa. “Territorio vivace, propensione all’ascolto”

Primi giorni a Siracusa per il nuovo prefetto, Raffaella Moscarella. Napoletana di Portici, arriva da Roma dove ha rivestito negli ultimi anni l’incarico di vicario. In precedenza, ha lavorato alla Prefettura di Catanzaro e Napoli. “Esperienza variegata”, commenta con un sorriso nel corso del cordiale incontro di presentazione alla stampa.

La prima nomina da prefetto la porta a Siracusa, come deciso nelle settimane scorse dal Consiglio dei Ministri. Moscarella prende il posto di Giusi Scaduto, insediatasi a Lucca. “Abbiamo parlato a lungo di questo territorio. Uno scambio proficuo di impressioni su questo territorio vivo e vivace”, dice al riguardo. Per conoscere meglio il siracusano e le sue dinamiche, ha subito messo in calendario una serie di incontri istituzionali. Un primo confronto con i vertici provinciali delle forze dell’ordine, poi i sindaci ed i rappresentanti istituzionali. Ma ci sarà spazio anche per le parti sociali e gli altri attori della realtà locale perché, come ha precisato il prefetto Moscarella, “la propensione all’ascolto è massima”.

Collaborata dagli uffici della Prefettura di Siracusa, inizierà presto a concentrarsi sui temi caldi del territorio: la zona industriale, l’occupazione, l’ambiente, il fenomeno migratorio (di cui si è già occupata a Roma), la criminalità organizzata e la “salute” del territorio.

Già la prossima settimana previsto un primo comitato per calarsi appieno nella realtà del siracusano. E nel frattempo ha già anche incontrato il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, ricevendo – racconta – sensazioni positive.

Incendi, vertice con Schifani per un piano di prevenzione

Il contrasto agli incendi in Sicilia potrebbe passare attraverso l'acquisto di nuovi mezzi, anche pesanti, e di elicotteri.

Questo uno dei punti affrontati nel corso dell'incontro di oggi tra il presidente della Regione, Renato Schifani, l'assessore al Territorio e Ambiente, Elena Pagana e i dirigenti generali del Corpo Forestale Giuseppe Battaglia, della Protezione civile regionale, Salvo Cocina, e del dipartimento della Programmazione, Vincenzo Falgares.

Al centro del vertice, lo studio di una strategia per rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto degli incendi, flagello dell'isola.

Delineato un piano che preveda l'uso di fondi strutturali per acquistarne di nuovi, anche pesanti. Si è discusso, anche, della possibilità di acquisire nuovi elicotteri, con una maggiore capacità di carico di liquido estinguente, e di sanzionare quei Comuni che non svolgano attività di controllo sui privati per la pulizia dei terreni. Infine, l'intenzione del governo è quella di ampliare per l'anno prossimo la durata della campagna antincendio facendola partire in anticipo.

Il presidente ha aggiornato l'incontro con l'assessore e con i dirigenti alla prossima settimana.

Comprensivo Volta di Floridia, Spada (Pd) mette in guardia. “Perdere l’autonomia? Una sconfitta”

Un “no” secco all’eventualità che l’istituto comprensivo Volta di Floridia perda l’autonomia.

Il deputato regionale Tiziano Spada del Pd torna sull’argomento.

“La perdita dell’autonomia per l’Istituto Comprensivo Alessandro Volta di Floridia-sostiene- sarebbe una sconfitta non solo per i cittadini ma anche per la politica”

“Non si faccia passare l’idea che la politica locale abbia condiviso la scelta – ribadisce Spada -. L’istituto A. Volta deve rimanere autonomo non solo perché storicamente ha formato culturalmente tantissime generazioni, ma soprattutto perché rappresenta un presidio sociale e di istruzione in una zona della città che presenta alcune criticità”.

Il parlamentare regionale aggiunge: “Non servono gli slogan ma bisogna assumere una posizione chiara e inequivocabile, come stiamo facendo insieme con il sindaco Marco Carianni. Con lui mi confronto quotidianamente e sono al suo fianco in questa situazione difficile, prima di tutto da floridiano e poi da rappresentante dell’Assemblea Regionale sul territorio”.

Per sensibilizzare sulla questione, e confrontarsi sulle possibili soluzioni, il personale docente insieme con il personale Ata e i genitori degli alunni del plesso “A. Volta” hanno organizzato per mercoledì 4 ottobre un’assemblea a cui parteciperanno anche il sindaco Carianni, l’onorevole Spada, gli organi di stampa e le organizzazioni sindacali.

“Da anni a Floridia lavoriamo per garantire agli alunni delle scuole cittadine le migliori condizioni di apprendimento, anche grazie all’apporto dei dirigenti, del personale docente e dei collaboratori – ribadisce il sindaco Marco Carianni -. Il dimensionamento dell’istituto A. Volta, e il conseguente accorpamento con un’altra scuola, priverebbe la struttura della dirigenza, causando disagi anche ai genitori degli alunni residenti nella zona. Siamo convinti che, lavorando in sinergia, potremo raggiungere un risultato positivo per la città”.

Angelo Custode. Consoli, Rei e Noemi incantano Priolo. I festeggiamenti proseguono

Uno spettacolo coinvolgente, che con tre grandi artiste sul palco e con le giovani cantanti, talenti su cui puntare, hanno conquistato, ieri sera, un gremio Largo dell’Autonomia. Ed insieme alla musica e ad esibizioni di alto livello, un messaggio importante, lanciato attraverso le note e le parole. A Priolo, nell’ambito dei festeggiamenti per l’Angelo Custode 2023, Carmen Consoli, Marina Rei e Noemi e poi Casadilego, vincitrice della 14esima edizione di X Factor, Pridea, Alice Giuliano sono state le protagoniste dello spettacolo “D come Dannate Ingenue”. La serata, condotta da Mimmo Contestabile di FMITALIA, ha riscosso un grande successo.

Le iniziative inserite nel programma dei festeggiamenti predisposto dal Comune di Priolo, retto dal sindaco, Pippo Gianni proseguono questa sera con un evento per la raccolta fondi con premiazione delle eccellenze priolesi.

Saranno presenti l’orchestra I Samarcanda, per anni nel

programma televisivo "Insieme", e la cantante Martina Rossi. Presenterà la serata la giornalista Elisa Petrillo.

Il 6 ottobre, alle 21, FESTIVAL 90/00 Live Show.

Sul palco di piazza dell'Autonomia Comunale saliranno DJ Prezioso e Marvin, Haiducii e Dj Fargetta. Il primo singolo dei dj Prezioso e Marvin, "Tell Me Why", ha scalato le classifiche della musica dance e pop in tutta Europa. Tra gli altri brani: "In the mind" e il remix di "Voglio vederti danzare" di Franco Battiato, tutti grandi successi radiofonici e di vendite sia in Italia che all'estero. HAIDUCII, cantante rumena naturalizzata italiana, è diventata famosa per il brano "Dragostea din Tei", disco d'oro con più di un milione di copie vendute in Europa e la pubblicazione di molti remix, anche con Gabry Ponte. MARIO FARGETTA/GET FAR è uno dei dj radiofonici più conosciuti e amati dal grande pubblico.

Da molti anni on air sulle frequenze di Radio DeeJay, è ideatore del DeeJay Time insieme ad ALBERTINO, ed è anche autore e produttore di molti dei pezzi che hanno fatto la storia della dance italiana.

Nel corso degli anni ha ricevuto numerosi e prestigiosi riconoscimenti, tra cui il 'Leone d'Argento' alla carriera.

Il 7 ottobre, alle 19, al teatro comunale, in esclusiva e in prima nazionale, ROMEO E GIULIETTA ROCK STORY, spettacolo portato in scena dal Sibiu Ballet Theater di Romania, nell'ambito della 32° edizione del Festival Internazionale del Balletto.

Sempre il 7 ottobre, alle 21, in piazza dell'Autonomia Comunale, si canterà e si ballerà con i GIPSY KINGS, il gruppo che negli anni Ottanta ha raggiunto la fama grazie al brano Bamboleo, che ha scalato le classifiche internazionali.

Tra i più grandi successi ricordiamo: Djobi Djoba, Baila Me e la rielaborazione in chiave flamenco di Volare-Nel Blu Dipinto di Blu di Domenico Modugno, canzoni che hanno spopolato nelle discoteche di tutto il mondo.

I GIPSY KINGS hanno venduto oltre 60 milioni di album e hanno vinto un Grammy.

Giorno 8 ottobre, dalle 18, 4° edizione di Priolo in Folk",

sfilata di gruppi folkloristici per le principali vie del paese, con esibizione finale in piazza dell'Autonomia Comunale.

Nell'ambito dei festeggiamenti in onore del Santo Patrono, dal 29 settembre al 5 ottobre, presso il circolo culturale Tommaso Gargallo, si terrà "Priolo in arte"

Bonus per i nuovi nati nel 2022 e 2023, avviso pubblico a Priolo

Riguarda i bambini nati nel 2023 e quest'anno il bonus che il Comune di Priolo mette a disposizione delle famiglie indigenti.

L'incentivo sarà assegnato tenendo conto della situazione economica del nucleo familiare, che non dovrà superare il minimo vitale, e solo se almeno uno dei genitori è residente a Priolo da almeno un anno.

L'Amministrazione guidata dal sindaco Pippo Gianni punta così a sostenere in maniera concreta i neo-genitori, che con l'arrivo di un figlio devono affrontare ulteriori spese. Obiettivo è anche quello di incentivare la natalità.

L'avviso e il modulo sono pubblicati sul sito del Comune di Priolo.

Il sindaco Pippo Gianni e il vice sindaco e assessore alle Politiche Sociali, Diego Giarratana, informano la cittadinanza che si potrà presentare istanza entro il 31/12/2023.

Le famiglie dei nati il 31/12/2023 potranno presentare domanda entro il 15/01/2024.

Per informazioni, l'ufficio Politiche Sociali rimane a disposizione dei cittadini, al numero 0931 779218/361, dalle 9 alle 12 di ogni lunedì, mercoledì e venerdì e dalle 15:30 alle 17 di giovedì.

“Un piccolo ma significativo sostegno – commenta il primo cittadino – per i neo genitori, un segno di attenzione verso le famiglie di Priolo”.

“Il teatro greco è in pericolo, uso eccessivo” e 12 associazioni scrivono all'Unesco

Con una lettera inviata alla sede centrale Unesco a Parigi ed al Ministero della Cultura a Roma, dodici associazioni siracusane tornano a sollevare il “caso” teatro greco ed in particolare il bilanciamento delle esigenze di conservazione con quelle di valorizzazione. Una dicotomia su cui peserebbe, secondo i firmatari della segnalazione, l'eccessivo uso del monumento come contenitore di spettacoli.

Nella loro nota, le associazioni denunciano “la grave condizione di rischio in cui versa il Teatro Greco di Siracusa a causa dell'impatto antropico indotto dall'uso eccessivo del monumento come contenitore teatrale, incompatibile, per durata e modalità, con l'attuale stato di conservazione”.

Viene sottolineata la particolarità del sito – “teatro scavato in una calcarenite tenera e porosa” e quindi per sua stessa natura “destinato a un deterioramento più rapido” di altri monumenti simili – che soffre “già di per sé” una “situazione

di intrinseca fragilità” perchè esposto ad agenti atmosferici e per anni soggetto al ruscellamento delle acque dei mulini costruiti sopra al teatro. Un quadro aggravato (“con effetti disastrosi”) dall’uso attuale del monumento che determinerebbe “un impatto antropico intensissimo” che, tra l’altro, sottrae il teatro alla sua naturale fruizione “rimanendo per più di sei mesi (quest’anno diventeranno quasi otto) occultato dalla copertura lignea che ne avvolge cavea ed orchestra”.

La goccia che fa traboccare il vaso? “Quest’anno – scrivono le associazioni nella nota inviata ad Unesco e Ministero della Cultura – l’assalto ha fatto un ulteriore salto di qualità. Nella terza edizione di Siracusa Stelle al Teatro greco di Siracusa (...) sono stati realizzati 12 concerti di musica leggera, rock e pop e registrate 52mila presenze. Tra decibel, spettatori di tipologia ben diversa da quella degli abituali estimatori delle tragedie classiche e la copertura protratta nel tempo, i danni alla fragile struttura ossea del monumento rischiano di essere enormi”.

Con poca fiducia verso le istituzioni locali e regionali, e lamentando un eccesso di nomine politiche e non per curriculum, le 12 associazioni siracusane chiedono all’Unesco di intervenire “per valutare la congruità dell’attuale uso del teatro con le esigenze della tutela, per come prescritto dalla normativa nazionale vigente e ribadito dalla stessa Carta di Siracusa per la conservazione, fruizione e gestione delle architetture teatrali antiche”.

A firmare la nota inviata all’Unesco ed al Ministero della Cultura sono l’Associazione Italiana di Cultura Classica, Generazioni Future Sicilia Regionale, Natura Siculo, Associazione Culturale Minerva, Sicilia Antica, Italia Nostra, Agorà, Primavera Floridiana, Nuovi Segni, Collegio Siciliano di Filosofia, Rete Euro Mediterraneo della Conoscenza e BCSicilia.

Nei mesi scorsi, il Parco Archeologico diretto da Carmelo Bennardo ha affidato due distinti studi per verificare lo stato di conservazione del teatro greco. Una campagna di indagini finalizzate a determinare “il livello di

vulnerabilità all'uso" e "la compatibilità del bene culturale (...) con la pressione antropica che sullo stesso viene esercitata".

Per ottenere queste informazioni su cui basare ogni futura scelta, è stato conferito l'incarico al Dipartimento Scienze e Vita dell'Università di Trieste, guidato dal professore Guidalberto Manfioletti. Il compito di questa equipe scientifica è quello di individuare e conoscere in dettaglio i "tipi di degrado delle superfici nonché la loro caratterizzazione".

La direzione del Parco Archeologico di Siracusa ha anche commissionato uno studio delle morfologie delle alterazioni delle superfici lapidee del teatro greco. Un'analisi che passa dalla caratterizzazione minero-petrografica e fisico-meccanica della roccia del Temenite, su cui il monumento è scavato. Dati che permetteranno una valutazione analitica dell'entità del degrado dei materiali e la definizione dei processi chimici, fisici e meccanici che lo regolano.

Gli studi sono già stati avviati in loco e, come confermano dal Parco Archeologico, non necessitano dello smontaggio delle impalcature protettive posate su parte del teatro greco. I dati saranno disponibili, verosimilmente, per l'inizio del nuovo anno.

**L'emergenza dimenticata, via
lido Sacramento. Perché i
lavori non sono ancora**

partiti?

Nell'agenda dell'assessore comunale Enzo Pantano c'è un nuovo passaggio a Palermo, negli uffici dell'assessorato Territorio e Ambiente. Nessun passo avanti nell'iter autorizzativo per i lavori su via lido Sacramento, dopo i danni causati dal medicane del 2021. Il tratto che corre parallelo al mare è ancora chiuso, con notevole disagio per residenti e attività commerciali che attendo da mesi una qualche buona notizia.

Nella versione di Palazzo Vermexio è tutta colpa di una richiesta tardiva degli uffici del commissario regionale per il dissesto idrogeologico. Solo alla conferenza dei servizi dello scorso aprile venne espressamente richiesta la Valutazione di Impatto Ambientale dell'intervento progettato per rafforzare la falesia su cui poggia la strada. E per integrare quella documentazione sono state necessarie diverse settimane ed un passaggio (ancora in corso) al Dipartimento Territorio e Ambiente che non ha sin qui prodotto l'atteso via libera per il finanziamento (due milioni di euro, ndr) e per avviare il cantiere. Se ne parlerà, se tutto va bene, nei primi mesi del 2024. Troppo per la pazienza di quanti assistono intanto all'avvio di altri lavori ed interventi e si sentono cittadini di serie B, nonostante l'evidente emergenza richieda da tempo una soluzione.

Nella versione delle opposizioni, invece, sarebbe tutta colpa dell'impreparazione dell'apparato tecnico-burocratico di Palazzo Vermexio che si è presentato alla conferenza dei servizi senza la documentazione completa e fidandosi di rassicurazioni verbali sulla necessità o meno di predisporre una Vas.

Fatto sta che a due anni dall'evento avverso che ha portato al cedimento della strada in due punti, l'obiettivo dell'avvio dei lavori appare ancora lontano.

Un Albero per la Salute, all'Umberto I donazione di nuove piante

Fa tappa a Siracusa il progetto nazionale Un Albero per la Salute.

Mercoledì 4 ottobre 2023 alle ore 10,30 nella hall dell'ospedale Umberto I si svolgerà la manifestazione, promossa dal Raggruppamento Biodiversità dell'Arma dei Carabinieri e da FADOI (Associazione dei Dirigenti Ospedalieri Internisti), volto a promuovere e a sostenere una campagna di sensibilizzazione sull'interazione fra la tutela della salute delle persone e quella del sistema ambientale.

L'ospedale Umberto I di Siracusa è stato selezionato dal Raggruppamento Biodiversità dell'Arma dei Carabinieri e da FADOI assieme ad altri ospedali d'Italia in cui, nella stessa giornata inaugurale del 4 ottobre, avverrà la donazione e la messa a dimora nell'area a verde dell'ospedale di Siracusa di giovani alberi autoctoni prodotti nel vivaio forestale del Reparto Biodiversità di Mongiana e dell'albero di Falcone, il *Ficus macrophylla* riprodotto dalle talee dell'albero che cresce sotto l'abitazione del giudice Falcone, simbolo della lotta alle mafie.

L'evento, aperto al pubblico, avrà inizio alle 10,30 nella hall dell'ospedale di Siracusa. A presentare il progetto saranno il tenente colonnello Rocco Pelle comandante del Reparto Biodiversità di Mongiana (Vibo Valenzia), il tenente colonnello Carmelo Parisi comandante del Centro Anticrimine Natura Carabinieri di Catania e il componente l'Esecutivo nazionale FADOI Roberto Risicato, direttore del reparto di Medicina interna dell'ospedale Umberto I. La presentazione

sarà moderata dalla responsabile dell'Unità operativa Educazione alla Salute dell'Azienda Enza D'Antoni e saranno affrontati i temi del progetto legati all'approccio One Health ("una sola salute") basato sull'indissolubile interconnessione sostenibile tra esseri umani, animali e ambiente.

Seguirà nell'area esterna dell'ospedale la messa a dimora delle giovani piante alla quale parteciperà un gruppo di studenti della classe 3° di scuola media inferiore dell'Istituto "Lombardo Radice" di via Archia accompagnato dai docenti.

Priolo. Festa dell'Angelo Custode, stasera Carmen Consoli, Marina Rei e Noemi

Grande attesa a Priolo per il concerto di questa sera.

Nell'ambito del programma stilato per la Festa dell'Angelo Custode 2023, stasera, con inizio alle 21:00, arriveranno in Largo dell'Autonomia, artiste di alto livello con lo spettacolo "D come Dannate Ingenue". Carmen Consoli, Marina Rei, con la sua batteria, Noemi: cantanti, autrici, musiciste impegnate a tradurre tradurre bellezza in musica e trasmettere pura energia. Una festa in musica dedicata alle donne, un viaggio nell'intenso e coraggioso universo femminile.

Sul palco Donne con la D maiuscola e ci sarà anche Casadilego (vincitrice della 14^a edizione di X Factor) e in apertura Alice Giuliano (giovane cantante e cantautrice siciliana) e Chiara Bruno "Pridea" raffinata ed elegante giovane cantautrice palermitana finalista al festival di Castrocarao 2023.

Il concerto di questa sera segue il grande successo riscosso da Cristiano Malgioglio, che ha conquistato la piazza con uno spettacolo che si è avvalso anche di un corpo di ballo, dj, vocalist. Ed ha proposto alcuni tra i suoi più grandi successi, portati alla ribalta da artisti del calibro di Mina, per fare soltanto un esempio fra i tanti. Il Cristiano Malgioglio Show è stato il culmine della prima giornata di eventi e spettacoli organizzati dal Comune retto dal sindaco Pippo Gianni per le festività del Santo Patrono. Momenti che scandiscono queste giornate e che spaziano dall'arte, allo sport, all'intrattenimento.

Tra le chicche in programma, la serata di venerdì sera, che vedrà protagonisti Fargetta, Andrea Prezioso, Marvin in Festival 90/'00. Condurrà la serata Mimmo Constabile di FMITALIA.

Miglior Sommelier di Sicilia, a Siracusa il 15 ottobre la finale regionale

Il 15 ottobre tutti i riflettori del mondo enoico siciliano saranno puntati sull'Ortea Palace Luxury Hotel di Siracusa: di scena la finale del concorso miglior sommelier di Sicilia, giunto alla quarta edizione.

Dopo le affermazioni nel 2020 di Piero Giurdanella, della delegazione Ais Catania, di Laura Piscopo nel 2021 della delegazione Ais Agrigento-Caltanissetta e quella dello scorso anno di Federica Milazzo, della delegazione Ais Jonico Etnea, chi sarà quest'anno il numero uno dei sommelier siciliani?

Il programma per giorno 15 ottobre prevede una prova scritta a porte chiuse alle 10,30 per poi passare alle 18 alla finale

del concorso aperta al pubblico che sarà trasmessa anche in diretta sulla pagina Facebook di AIS Sicilia. “Siamo molto orgogliosi di essere arrivati alla quarta edizione del concorso. Per noi è un importante traguardo”, commenta il presidente di AIS Sicilia Francesco Baldacchino.

“Un ringraziamento va a tutti i sommelier che hanno partecipato alla scuola concorsi, la novità di quest’anno. La formazione di un sommelier non finisce mai, soprattutto considerando quanto negli ultimi anni la nostra figura sia diventata molto importante a livello enoturistico”, aggiunge Baldacchino che conclude: “Auguro loro un grande in bocca al lupo!”

Edizione numero quattro del concorso miglior sommelier di Sicilia arricchita dalla novità della scuola concorsi AIS Sicilia, proposta dal responsabile eventi e delegato Ais Siracusa Alessandro Carrubba e appoggiata dal presidente e tutto il consiglio, sponsorizzata dal Consorzio tutela vini Doc Sicilia.

La scuola concorsi ha visto 5 lezioni itineranti presso 5 cantine del consorzio, annoverando per le lezioni 5 relatori tra i migliori sommelier di tutta Italia, contando oltre 35 iscritti da tutte le delegazioni.

Ma la giornata del 15 ottobre non finirà con la proclamazione del vincitore del concorso: alle 19,30 si svolgerà la degustazione a numero chiuso “I bianchi del Sud Est Sicilia”, una verticale di Albanello e degustazione di Moscato Bianco di Siracusa a cura di Alessandro Carrubba, responsabile concorsi Ais Sicilia e Delegato Ais Siracusa, che guiderà l’evento insieme al titolare delle Cantine Gulino, Sebastiano Gulino.

Per presentare nel dettaglio l’evento, sabato 7 ottobre alle ore 15 presso l’azienda Feudo Maccari, a Noto, si svolgerà la conferenza stampa organizzata da AIS Sicilia. Dopo i saluti del Presidente AIS Sicilia Francesco Baldacchino, si parlerà dell’importanza della scuola concorsi AIS regionale, con il

responsabile Alessandro

Carrubba, delegato AIS per la provincia di Siracusa, e con la vice presidente regionale Maria Grazia Barbagallo del lancio del Concorso Miglior Sommelier dell'Etna. Previsto un focus sul ruolo del degustatore con Luigi Salvo, delegato AIS Palermo e dell'attività di promozione della DOC Sicilia attraverso il concorso. Spazio anche alla testimonianza di Federica Milazzo, vincitrice del concorso nel 2022.